

## **Lettera aperta ai Candidati Presidenti delle Regioni**

Caro Candidato, Cara Candidata,

21 anni fa, il 7 ottobre 1989, in concomitanza con la prima grande manifestazione contro il razzismo nel nostro paese è nata SOS RAZZISMO ITALIA. Allora sembrava inopportuno adottare il motto della sorella francese *touche pas a mon pote* (non toccare il mio amico) ma, nel corso degli anni, ai “razzismi interni” fra Nord e Sud, si stavano sommando quelli verso le “culture altre”. Eravamo consci che non avremmo mai dovuto abbassare la guardia e, con coerenza, abbiamo promosso l’intercultura fra i giovani nelle scuole, la conoscenza dei diritti nei posti di lavoro, la solidarietà nei quartieri periferici delle nostre grandi città.

Oggi questa nuova “aggressione razzista”, avallata da rigide prese di posizione governative in merito soprattutto all’immigrazione, è passata dall’indifferenza verso la diversità a forme dichiarate di razzismo verso l’altro, un razzismo differenzialista, ma anche un razzismo istituzionale, che si manifesta troppo spesso in modo violento.

Oggi l’immigrato rappresenta il capro espiatorio, responsabile e causa di ogni disagio!

I gravi fatti di Rosarno da una parte, e quelli di Milano e Roma dall’altra, ne sono la testimonianza lampante.

Abbiamo deciso di dire basta e di lanciare, all’interno della “primavera antirazzista” della quale siamo fra i primi promotori, la nostra campagna chiamata, adesso sì, ***Non toccare il mio amico***.

Trattasi di un manifesto d’intenti, una richiesta di rivendicazioni, uno strumento di denuncia condiviso con il mondo della società civile: uomini e donne di cultura, spettacolo e sport. 34 i promotori, tra questi: Roberto Saviano, Dario Fo, Beppe Grillo, Moni Ovadia, Edith Bruck, Oliviero Toscani (che ne ha curato l’immagine, una provocazione fotografica, che vede il presidente Giorgio Napolitano con la pelle scura).

Ciò che ci proponiamo è di *riprendere in mano*, risolutamente, la battaglia dei diritti, identificando una serie di obiettivi strategici che consentano a tutti di recuperare il senso e la percezione della gravità della situazione:

- Per non assimilare il problema del razzismo con quello dell’immigrazione, giustificandone ogni tipo di violenze.
- Per non accettare leggi inadeguate e discriminatorie
- Impedire espulsioni indiscriminate e respingimenti senza verificare la fuga da persecuzioni (come ha denunciato Navi Pillay in violazione del diritto internazionale, per ben 92 volte l’Italia è stata richiamata!)
- Per non accettare una presenza a punti
- Per non sopportare tetti scolastici limitativi e classi separate
- Per non permettere che il genitore irregolare vada espulso anche se in Italia ha figli che frequentano la scuola (facendo di fatto prevalere l’esigenza di garantire la tutela della legalità alle frontiere sul diritto allo studio dei minori)
- Per non ritenere più adeguata una cittadinanza legata al solo vincolo sanguigno

**A Lei candidato**, chiediamo di condividere, promuovere ed alimentare questa battaglia dei diritti affinché le vittime di discriminazioni e di umiliazioni a causa del colore della pelle, della religione professata, del sesso, della provenienza, non restino isolate.

**A Lei chiediamo di sottoscrivere il nostro manifesto** - [www.nontoccareilmioamico.net](http://www.nontoccareilmioamico.net) - al quale hanno aderito ad oggi 4.400 cittadini e **di dichiarare apertamente, nel suo programma elettorale, la sua politica antirazzista, per prendere posizione contro la politica del degrado e del qualunquismo**.

RingraziandoLa anticipatamente per gli impegni che vorrà assumersi in caso di successo elettorale, certi della sua sensibilità politica e sociale nei confronti della tematica antirazzista, La informiamo che un nostro comunicato stampa, a ridosso della competizione elettorale, annuncerà i candidati firmatari.

**Angela Scalzo**  
(Segretario generale SOS Razzismo Italia)

**Fabio Porta**  
(Deputato e membro fondatore di SOS Razzismo)

